

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 10 GIUGNO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.it@gmail.com



LO SCENARIO

ROMA Una firma storica. Ieri, per la prima volta, un contratto di lavoro del pubblico impiego è stato firmato nel periodo di vigenza. È successo all'Aran, l'agenzia guidata da Antonio Naddeo che tratta per conto del governo i rinnovi dei contratti di lavoro dei dipendenti pubblici con i sindacati.

Siglata all'unanimità l'ipotesi di contratto delle Funzioni centrali per il 2025-27. L'intesa, che porterà nelle buste paga dei diretti interessati aumenti medi lordi mensili pari a 161 euro, con picchi di 221 euro per le Elevate professionalità, riguar-

**ZANGRILLO:
«È LA PRIMA VOLTA
CHE L'ATTO PER
IL COMPARTO ARRIVA
DENTRO IL TRIENNIO
DI COMPETENZA»**

da 200mila persone tra ministeriali, lavoratori delle agenzie fiscali e dipendenti degli enti pubblici non economici.

Grazie all'accordo, che ora deve ottenere le autorizzazioni del Mef, della Corte dei Conti e di Palazzo Chigi, gli operatori vedranno la propria retribuzione aumentare di 126,60 euro lordi al mese. Agli assistenti sarà riconosciuto un incremento di 133,20 euro. L'asticella sale a 161 euro per i funzionari e arriva a 221 euro per le Elevate professionalità.

L'ACCELERAZIONE

Il ministro della Pa, Paolo Zangrillo, aveva promesso rinnovi entro l'anno. Ma nelle ultime settimane c'è stata un'accelerazione, che adesso potrebbe coinvolgere anche gli altri tavoli. A iniziare da quello della Sanità: «Per la prima volta nella

Statali, firmato l'accordo Aumenti fino a 221 euro

► Sottoscritto all'unanimità il contratto delle Funzioni centrali per il 2025-2027
Prevista una "clausola di salvaguardia" che consente il recupero dell'inflazione

storia della contrattazione collettiva pubblica, un contratto del comparto Funzioni centrali viene firmato dentro il triennio di competenza. È un segnale concreto che la Pa può funzionare in modo moderno ed efficiente», ha spiegato l'inquilino di Palazzo Vidoni.

Il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo, ha ricordato che «la sottoscrizione di tre contratti per le Funzioni centrali in poco più di quattro anni era qualcosa di impensabile fino a poco tempo fa». Il presidente dell'Aran si è battuto per introdurre nel contratto degli statali una serie di norme per disciplinare l'uso dell'IA e limitare l'impatto degli algoritmi quando ci sono di mezzo la valutazione delle prestazioni e l'assegnazione dei turni al personale. Il principio fissato dal contratto delle Funzioni centrali è che il dirigente sarà sempre responsabile delle decisioni finali, anche quando l'amministrazione pubblica fa ricorso a sistemi basati sull'intelligenza artificiale.

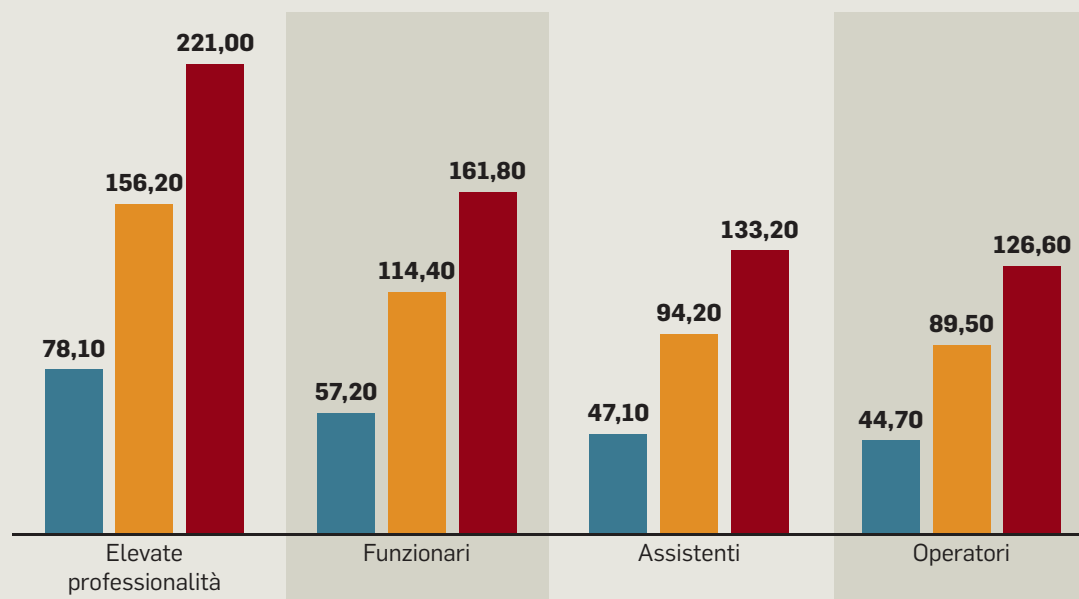
LE NUOVE NORME

Il contratto delle Funzioni centrali è stato siglato da tutte le organizzazioni sindacali, compresa la Cgil, che si era opposta al precedente accordo, quello del 2022-24, perché aveva ritenuto che gli aumenti stipendiali non fossero sufficienti a coprire l'inflazione. Nel contratto

Incrementi mensili della retribuzione tabellare

Valori in Euro da corrispondere per 13 mensilità

■ Dal 1 gennaio 2025 ■ Rideterminato dal 1 gennaio 2026 ■ Rideterminato dal 1 gennaio 2027



Il contratto per il periodo 2025-27 riguarda circa 190mila dipendenti delle Funzioni centrali, di cui la metà impiegata nei ministeri

Withub

delle Funzioni centrali per il 2025-27 è stata introdotta una sorta di clausola di salvaguardia che prevede il monitoraggio a stretto giro delle dinamiche retributive rispetto all'inflazione. «Tra i punti principali della pre-intesa figura, oltre a un incremento a regime mensile da 126 a 221 euro, la verifica

del possibile scostamento tra gli incrementi contrattuali e l'inflazione che si andrà a registrare, per individuare ulteriori risorse a tutela dei salari», annuncia il segretario generale Fp Cgil, Federico Bozzanca.

E ancora. Dopo trent'anni di disparità è stato inserito il diritto alle ferie uguale per tutti, at-

traverso l'equiparazione del numero di giornate di ferie annue per il personale neoassunto a quelle dei colleghi con maggiore anzianità. Rita Longobardi, segretaria generale della Uil Fp, sottolinea «l'ampliamento delle possibilità di flessibilità lavorativa e di accesso al lavoro agile e da remoto e

la riduzione della pausa pranzo fino a 10 minuti su richiesta». «Sommando i risultati dell'intesa appena raggiunta con quelli ottenuti con il contratto 2022-2024 si arriva a un incremento di circa il 12% delle retribuzioni», evidenzia Roberto Chierchia, segretario generale della Cisl Fp. Soddisfatto Massimo Battaglia, segretario generale della Federazione ConfSal-Unsa: «Questo è un Ccnl che consente il recupero dell'inflazione e per noi è un grande risultato specialmente in questo contesto politico ed economico. L'accordo inoltre rafforza le relazioni sindacali e introduce maggiori forme di flessibilità». Marco Carloma-

**IL PRESIDENTE ARAN
NADDEO: «LA CHIUSURA
DI TRE INTESE
IN QUATTRO ANNI
ERA IMPENSABILE FINO
A POCO TEMPO FA»**

gno, segretario generale della Flp, guarda ai fragili e alla tutela delle competenze: «Bene l'introduzione e il rafforzamento dei permessi per la partecipazione agli screening oncologici quale misura di prevenzione della salute. Altrettanto importante il riconoscimento della certificazione delle competenze».

Il nuovo contratto recepisce infine le recenti sentenze delle Corti d'appello di Roma e Torino in materia di retribuzione feriale secondo cui i lavoratori del pubblico hanno diritto a vedersi riconosciute le indennità di turno, notturno e festivo anche durante le vacanze. Insomma, da ora in poi le buste paga dei dipendenti della Pa centrale peseranno di più nei periodi di ferie.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCENARIO

ROMA Una lectio magistralis intessuta di riferimenti - da Papa Leone a Bernie Sanders - ma con un'unica stella polare: la necessità di dare vita a un Cern per l'intelligenza artificiale, un'«infrastruttura pubblica, aperta e trasparente» capace di mettere insieme le risorse di molti Paesi europei. Se la proposta non è nuova - il manifesto ufficiale risale a ottobre 2025 - è la prima volta, di certo, che Giorgio Parisi si trova a esporla dentro una sede di partito. Solo qualche settimana fa, la mail di invito spedita da Stefania Bonaldi, responsabile Innovazione Pd, al premio Nobel per la Fisica. Che, a stretto giro, ha fatto seguire la risposta: «Ci sarò». Il convegno, ospitato ieri al Nazareno, alla presenza di Parisi ed Elly Schlein, è solo l'ultimo tassello di un lavoro portato avanti in questi mesi dal laboratorio di politiche tecnologiche dem (coordinato da Bonaldi), che ha già sfornato un paper sulle trasformazioni nel mondo del lavoro e si prepara a darne alla luce un altro sulla pubblica amministrazione. Con

**LA REPLICA DI BERNINI,
MINISTRA DELLA RICERCA:
«NEL GOVERNO SI PARLA
DA MESI DELL'IDEA
DI UN CERN PER
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE»**

una serie di proposte - dal dividendo tecnologico a un'infrastruttura di Ia condivisa per i piccoli Comuni - destinate a finire nell'elenco di idee da sottoporre agli alleati di coalizione.

LA TERZA VIA

Il cruccio di Parisi sull'Ia è politico più che tecnologico: «Chi tiene il volante?». L'evidenza, sottolinea il fisico, è che «l'intelligenza artificiale oggi è in mano a un pugno di società private: alcune americane, una cinese, qualcuna

Schlein e il Nobel Parisi «Serve un'Ia europea per arginare le Big Tech»

► La lectio magistralis nella sede del Nazareno: «Un'infrastruttura pubblica aperta e trasparente». La segretaria dem: «Un'alternativa a Trump, Musk e Thiel»

Elly Schlein e il premio Nobel Giorgio Parisi ieri al Nazareno per il seminario sull'intelligenza artificiale



minore qua e là». Un potere «così concentrato» e «sottratto al controllo democratico», annota, «è un problema politico». Con inevitabili conseguenze su chi lavora: «A chi appartiene il guadagno che l'Ia produce e che è costruito su un patrimonio collettivo?». Da qui l'apprezzamento per il paper

del Pd che propone un «dividendo tecnologico», con la «riduzione dell'orario di lavoro» o con «salari migliori». Il punto di caduta è che «non basta regolare come ha fatto l'Ia Act», ma «bisogna costruire un'alternativa pubblica». Un'istanza che Elly Schlein, seduta accanto, racco-

glie al volo: «Serve una terza via europea». Lontana sia dal modello «sregolato» di Trump, Thiel e Musk, sia da quello cinese, «del controllo statale che non è il nostro». L'alternativa da mettere in piedi per il Paese, a sentire Schlein, include pure l'ambito «tech»: «Il Pd deve essere il parti-

to che garantisce che queste piattaforme operino in modo sicuro e democratico». Poi, l'appello diretto a Palazzo Chigi: «Sollecitiamo il governo a sostenere il Cern europeo per l'Ia». Un invito che la ministra Anna Maria Bernini non lascia cadere nel vuoto: «Di un Cern dedicato all'intelligenza artificiale noi ne parliamo da febbraio. Sono molto contenta che in corsa si sia unita anche Elly Schlein. Infatti - pungola la ministra azzurra - questa è un'idea che Giorgio Parisi ha trasferito al governo e noi l'abbiamo incrementata. Ne ho parlato con molti miei omologhi di altri Paesi e anche con la Commissaria europea». Polemiche a parte, per una mattinata, si può dire che il Nazareno si sia fatto think tank tecnologico. Con un corposo panel introduttivo guidato da Bonaldi a cui hanno preso parte Marco Bani, co-coordinatore del laboratorio, il matematico Pierluigi Concutti e Nello Iacono, esperto di competenze digitali. Nel suo discorso, Parisi guarda al Vaticano, ma pure all'altra America, alternativa a quella del tycoon.

L'ALTRA AMERICA E LEONE XIV

E così, in un climax ascendente, cita prima Bernie Sanders per le sue proposte sulla riduzione dell'orario lavorativo, sull'obbligo di condivisione dei profitti con i lavoratori e sulla «robot tax» destinata a chi sostituisce le persone per le macchine. A seguire, Alexandria Ocasio-Cortez, sostenitrice della moratoria sulla costruzione di nuovi centri di calcolo. Infine, il richiamo all'enciclica Magnifica Humanitas di Leone XIV: «Il papa dice che l'Ia va, letteralmente, disarmata, cioè riportata al servizio del bene comune». Per la chiusa, tuttavia, la scelta del premio Nobel cade su Marx, con un monito squisitamente politico: fare in modo che «le nuove sorgenti della ricchezza diventino ricchezza per tutti».

Valentina Pigliautile



In Parlamento

Dal campo largo tre proposte di legge elettorale Nodo preferenze

ROMA Non solo emendamenti soppressivi e proposte comuni (su fuori sede, firme elettroniche e parità di genere). Alcune forze del campo largo puntano a presentare proposte interamente sostitutive dell'attuale Stabilocum: un proporzionale con preferenze (da M5S) e con collegi uninominali (da Avs) e il Mattarellum (+Eu). Un divario che sottende l'assenza di un accordo sul fronte preferenze. Il Pd media per arrivare a una proposta condivisa che favorisca il collegamento tra eletti ed elettori: in pole, la reintroduzione degli uninominali. Intanto a destra si rimanda all'Aula la presentazione delle preferenze.

Val. Pigl.



Maturità per 5.075 pontini tutte le novità di quest'anno

LA PROVA

Saranno 5.075 gli studenti che in provincia di Latina affronteranno l'esame di maturità che prenderà il via con la prima prova scritta giovedì 18 giugno. Di questi 250 saranno privatisti. Una maturità che sarà ricca di novità. Il Ministero dell'Istruzione ha annunciato modifiche sostanziali che riguardano la struttura della commissione, l'esame orale e il ruolo del voto di condotta.

La prova inizierà giovedì 18 giugno alle ore 8:30 con la prima prova scritta, quella di italiano. Il giorno successivo, venerdì 19 giugno, si terrà la seconda prova, dedicata alla materia caratterizzante dell'indirizzo di studi. Questa è già una novità: solitamente la prima prova inizia il mercoledì, mentre questa volta slitta al giovedì. Le materie della seconda prova sono: Latino al Liceo classico, Matematica al Liceo scientifico, Scienze umane al Liceo delle Scienze umane; Economia aziendale per gli Istituti Tecnici del settore economico indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing". Se per il primo scritto le tempistiche sono standardizzate, la durata della seconda prova varia a seconda dell'indirizzo scolastico, da un minimo di sei ore al Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane fino a tre giorni ai licei Artistici. I colloqui orali prenderanno il via a partire dalla settimana successiva agli scritti, con date variabili da scuola a scuola, come avviene ormai da diversi anni.

Le commissioni in provincia di Latina saranno 149 e non sarà più formata da sette membri, ma da cinque. In ogni commissione ci saranno infatti due docenti interni, due esterni e un presidente. Questa riduzione mira a snellire le procedure e a razionalizzare l'organizzazione dell'esame. Per i commissari è prevista anche una formazione specifica, finanziata con fondi dedicati, e un incremento dei compensi, come riconoscimento per il lavoro svolto durante la sessione d'esame. Anche il voto in condotta assume un ruolo centrale. Gli studenti che riceveranno un voto inferiore a sei in condotta non saranno ammessi all'esame di maturità. Chi otterrà sei sarà obbligato a presentare un elaborato critico su temi legati alla cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale. Inoltre, ottenere un voto alto in condotta influirà sul calcolo

► Saranno 149 le commissioni nelle scuole

Il ministero introduce nuove regole per l'orale

► Italiano il 18 giugno, seconda prova il 19

Restano le materie specifiche per indirizzi

del credito scolastico: solo con almeno un nove in condotta si potrà ambire al punteggio massimo.

Una delle trasformazioni più rilevanti riguarda l'esame orale, che dal 2026 torna a essere centrale e obbligatorio. Dopo i casi della maturità 2025, in cui numerosi studenti hanno rifiutato di sostenere l'esame orale per protesta, accontentandosi di quanto ottenuto con gli esami scritti e i crediti accumulati, il Ministero è corso ai ripari: la rinuncia al colloquio comporterà infatti la bocciatura automatica, a differenza di quanto accaduto in passato. L'orale non inizierà più con un documento scelto dalla commissione, come previsto fino alla maturità 2025. Al contrario, sarà costruito attorno a quattro materie caratterizzanti. Questo orientamento rafforza l'idea di un colloquio basato sulle competenze reali e sui percorsi formativi svolti durante l'ultimo anno. Il colloquio è volto ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ciascun candidato, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL VOTO DI CONDOTTA
INFLUIRÀ
SULL'AMMISSIONE
ALL'ESAME
E SUL PUNTEGGIO
CONCLUSIVO**

**DOPO LE PROTESTE
DELLO SCORSO ANNO
IL COLLOQUIO
TORNA CENTRALE:
CHI NON SI PRESENTA
SARÀ BOCCIATO**



“L’Atlante illustrato degli sport inusuali” vince la prima edizione di Digital Invictus

IL CONCORSO

“L’Atlante illustrato degli sport inusuali”, scritto da Federico Vergari. È questo il libro che ieri mattina, nella splendida cornice dell’Imbarcadero di Villa Fogliano, a Latina, si è aggiudicato la prima edizione del premio Digital Invictus, promosso dal Comune capoluogo e che ha permesso alla giuria dell’Agorà delle ragazze e dei ragazzi – vale a dire alcuni studenti degli istituti Prampolini, Da Vinci-Rodari, Castelnuovo e Volta – di decretare il migliore e-book sportivo. «Nel mondo non esiste un altro premio per l’editoria digitale sportiva – le parole utilizzate dall’assessore allo Sport Andrea Chiarato, uno dei principali fautori del concorso –. Non solo, perché oltre ad essersi cimentati come critici letterari e giurati, i quaran-



La premiazione del Digital Invictus

ta studenti dell’Agorà pubblicheranno a loro volta un e-book di racconti sportivi con la casa editrice Lab Dfg. Con questo premio il Comune ha voluto dare uno spazio ai giovani dove riunirsi per promuovere la letteratura e lo sport – ha chiosato Chiarato –, e speriamo che possa

crescere nei prossimi anni». «Grazie ai 40 ragazzi dell’Agorà, ai quali va il mio in bocca al lupo per chi farà gli esami e l’anno prossimo inizierà l’avventura delle scuole superiori – le parole utilizzate invece dall’autore del libro vincitore –. Questo premio mi inorgoglisce tantissimo,

e non vedo l’ora di averlo tra le mie mani». Menzione d’onore anche per il testo “Chiara Vingione”, di Antonia di Francesco, che gli studenti hanno definito «una biografia che rappresenta la dimostrazione che crederci anche quando nessun altro lo fa è un diritto», e “Oltre la striscia”, di Walter Di Bella, Anna Villani, Jonathan Piccinella ed Elisabetta Sornaiuolo, premiato invece «per aver saputo utilizzare lo sport come strumento narrativo per trasmettere un messaggio sociale di sport, amore e sopravvivenza». La premiazione, inoltre, è stata anche l’occasione per

svelare la cinquina finalista della settima edizione del premio letterario sportivo Invictus, che si contenderà la vittoria nella finale del 9 settembre. Stiamo parlando di “Ago. una vita da campione”, di Giacomo Agostini con Raffaele Sala; “La colpa è di chi muore” di Marco Bellinazzo; “Il mito dei bomber di provincia” di Emanuele Atturo; “Ghedo”, di Kristian Ghedina e Lorenzo Fabiano; e, infine, “Il destino di un bomber”, di Andrea Carnevale e Giuseppe Sansonna. «Con l’annuncio della cinquina parte ufficialmente la settima edizione del premio Invictus: cinque opere davvero straordinarie per un’edizione che si preannuncia di tante sorprese legate allo spirito della narrazione sportiva» il commento di Giovanni Di Giorgi, ideatore del premio letterario ed editore di Lab Dfg. La giuria del premio, composta da atleti, giornalisti ed esponenti del mondo sportivo italiano, sarà tuttavia guidata da un nuovo presidente, dato che sempre ieri è stato annunciato chi siederà al posto del compianto Davide Tiziano, scomparso prematuramente adicembre: a prendere il suo posto sarà Luca Pancalli.

Fabrizio Scarfò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A VILLA FOGLIANO GLI
STUDENTI DELL’AGORÀ
DELLE RAGAZZE
E DEI RAGAZZI
PREMIANO L’E-BOOK
DI FEDERICO VERGARI**



Morìa del kiwi, esperti e produttori a confronto: secondo open day di Kvds

L'EVENTO

Nuovi dati scientifici, tecniche innovative di gestione del suolo e strategie per contrastare una delle emergenze più gravi che negli ultimi anni ha colpito il comparto dell'actinidia. Domani si terrà il secondo Open Day del progetto Kvds (Kiwi Vine Decline Syndrome), dedicato alla cosiddetta "moria del kiwi", promosso da Zespri International in collaborazione con l'Università della Basilicata. L'iniziativa, rivolta a tecnici, aziende agricole, operatori del settore e stakeholder interessati, si articolerà in due momenti distinti. Il primo appuntamento è fissato alle ore 15 presso l'Istituto



San Benedetto – Einaudi – Mattei di Borgo Piave, dove si svolgerà un convegno tecnico-scientifico dedicato ai risultati ottenuti dal progetto di ricerca. L'incontro potrà essere seguito anche online. Dopo il successo dell'Open Day organizzato lo scorso 8 aprile, la

ricerca sulla moria del kiwi torna al centro del dibattito con un approfondimento sui tre anni di sperimentazione condotti nel campo prova Zespri Innovation dell'Azienda Agricola Madre Terra, a Doganella. Durante il convegno, coordinato dalla Innovation Task Force di Zespri, i ricercatori dell'Università della Basilicata illustreranno le evidenze scientifiche raccolte e le soluzioni sperimentate per il recupero delle piante colpite dalla sindrome del declino del kiwi. Un lavoro che ha permesso di individuare pratiche agronomiche efficaci e di acquisire nuove conoscenze sulle cause e sulle possibili strategie di mitigazione del fenomeno. Tra i temi ci sarà la gestione dei terreni inte-

ressati dalla moria e l'analisi delle caratteristiche dei suoli della provincia di Latina, argomento che sarà affrontato dal professor Adriano Sofo. La professoressa Alba Mininni illustrerà invece le differenze di risposta agli stress ambientali tra le varietà Bounty e Hayward, mentre il professor Bartolomeo Dichio presenterà le strategie sviluppate per favorire il recupero produttivo degli impianti colpiti dal fenomeno. Spazio anche alle esperienze dirette del territorio, con alcuni esempi di pratiche agronomiche adottate dalle Organizzazioni di Produttori coinvolte nella coltivazione del kiwi Zespri SunGold. A moderare il confronto saranno Luca Gatto e Marco Mastroleo di Zespri. Al termine della sessione in aula, i partecipanti si sposteranno presso l'Azienda Agricola Madre Terra per una visita al campo sperimentale dove sono in corso le attività di ricerca.



CISTERNA

■ Un'attività di autoriparazione scoperta senza autorizzazioni né pratiche amministrative. Per questo il Comune ha disposto l'immediata cessazione dell'attività esercitata in maniera abusiva in un immobile del territorio comunale, dopo gli accertamenti eseguiti dalla Guardia di Finanza di Cisterna. Il provvedimento è contenuto nell'ordinanza firmata dal dirigente del Settore Urbanistica e Lavori Pubblici, Raoul De Michelis, a seguito del verbale redatto il 30 aprile scorso dai militari della Tenenza della Guardia di Finanza durante un controllo ispettivo effettuato in un'officina della città. Dagli accertamenti sarebbe emerso che l'attività di autoriparazione veniva svolta senza aver mai presentato la Scia obbligatoria pre-

Il caso

Officina abusiva, scatta la chiusura



La Guardia di Finanza

vista dalla normativa vigente. Secondo quanto riportato nell'atto pubblicato sull'albo pretorio, attraverso le verifiche effettuate sul portale "Impresa in un giorno" non risulterebbe infatti alcuna segnalazione certificata di inizio attività intestata al titolare per i locali controllati. Un passaggio ritenuto determinante dagli uffici comunali, considerando che l'avvio di un'attività artigianale di autoriparazione è subordinato proprio alla presentazione della Scia al Suap competente, oltre che alla designazione del responsabile tecnico. Prima dell'ordinanza definitiva era stato notificato anche l'av-

vio del procedimento amministrativo, trasmesso con raccomandata e ricevuto lo scorso 14 maggio. Ora è arrivato il provvedimento che impone la cessazione immediata dell'attività. Nell'ordinanza il Comune avverte inoltre che, in caso di inosservanza, potranno essere applicate le sanzioni previste dalla legge e che l'eventuale mancata esecuzione del provvedimento potrebbe configurare anche una violazione penale ai sensi dell'articolo 650 del codice penale. Il controllo sul rispetto dell'ordinanza è stato affidato alla Polizia Locale.

● G.M.

Il fatto

I vandali danneggiano le panchine parlanti

Le targhe con i Qr code staccate pochi giorni dopo l'inaugurazione

CISTERNA**GABRIELE MANCINI**

■ Sono durate appena pochi giorni le “panchine parlanti” installate nella piazzetta del borgo storico recentemente riqualificata e dedicata ai bambini. Le quattro targhe con i Qr code collocate sulle sedute inaugurate lo scorso 23 maggio sono infatti sparite già dal primo giugno, staccate e portate via da ignoti in quello che appare come un vero e proprio atto vandalico ai danni di uno spazio pensato per i più piccoli. A denunciare l'episodio è stato direttamente l'Amministrazione comunale con una nota, sottolineando come il danno economico sia contenuto ma quello simbolico decisamente più pesante. Attraverso quei Qr code, infatti, era possibile ascoltare le voci degli alunni delle scuole primarie e vedere i disegni realizzati nell'ambito di un progetto ispirato alle filastrocche di Gianni Rodari, tra i più amati scrittori e pedagogisti della letteratura per l'infanzia. Le targhe digitali permettevano di dare vita alle panchi-



Una delle panchine vandalizzate

ne, trasformandole in un percorso dedicato ai bambini e ai messaggi educativi contenuti nelle filastrocche scelte: “La Pace”, “Filastrocca corta e matta”, “La formica” e “Filastrocca impertinente”. Testi brevi ma ricchi di significato, capaci di affrontare temi come la fratellanza, il rispetto dell'ambiente e la convivenza civile. Dopo il raid vandalico, delle installazioni restano soltanto le scritte sugli schienali delle panchine. Sono invece spariti gli e-

lementi che consentivano di ascoltare le registrazioni e visualizzare i contenuti. Panchine che oggi, come evidenziato dallo stesso Comune, sono diventate “mute”, private delle voci, della fantasia e dei pensieri dei bambini che avevano partecipato al progetto. Sull'accaduto sono intervenuti il sindaco Valentino Mantini e l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Santilli, che hanno espresso amarezza per quanto avvenuto nella piazzetta del borgo storico. «Trattandosi di panchine dedicate ai bambini, così come i campetti da gioco accanto alla scuola Plinio, non ritenevamo necessario ricorrere all'installazione di telecamere, che rappresentano comunque una sconfitta per una comunità civile», spiegano gli amministratori. Al di là del danno economico, in questo caso contenuto – aggiungono – ciò che più colpisce e indigna è l'aver violato uno spazio pensato per i più piccoli e aver mortificato il loro impegno, la loro passione e il loro desiderio di donare alla comunità un messaggio di speranza e fiducia in un mondo migliore». ●



L'intervento

Di Cori: «Dialogo e lavoro condiviso per il territorio»

Tra i temi prioritari del mandato viabilità, sicurezza e pianificazione

CISTERNA

■ «Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per l'elezione al Consiglio Provinciale di Latina, un risultato che considero prima di tutto il frutto di un grande lavoro di squadra, costruito con impegno, condivisione e spirito di collaborazione». Così il consigliere comunale di Cisterna Pierluigi Di Cori, neo eletto nel consiglio provinciale. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al consigliere regionale Vittorio Sambucci, «che per primo ha creduto in questo progetto politico e umano, coordinando un percorso che ha saputo coinvolgere amministratori e rappresentanti del territorio attorno a una visione comune». Parole di stima anche per l'assessore regionale Giancarlo Righini, indicato come «un solido punto di riferimento politico ed istituzionale». «La loro vicinanza, i loro consigli e il costante sostegno umano e istituzionale hanno rappresentato per me uno stimolo prezioso», ha aggiunto. Di Cori ha poi ringraziato il senatore Nicola Calandrini, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, sottolineando la «disponibilità, attenzione e fiducia» ricevute sin dall'inizio del percorso politico. «Pur essendo approdato da poco a questo percorso politico, ho trovato grande spirito di accoglienza», ha dichiarato. Un passaggio è stato dedicato anche ai consiglieri comunali che lo hanno sostenuto al-

le elezioni provinciali. «Accolgo questa responsabilità con grande senso del dovere e con piena consapevolezza dell'importanza del ruolo che sono chiamato a svolgere», ha spiegato il neo consigliere provinciale, assicurando il massimo impegno nel rappresentare il territorio all'interno dell'Ente Provincia. Nel suo intervento Di Cori ha quindi indicato le priorità del mandato, garantendo piena disponibilità nei confronti della città di Cisterna affinché «le istanze della comunità possano trovare la giusta attenzione nell'ambito delle competenze provinciali». Tra i temi indicati come strategici ci sono pianificazione territoriale, viabilità, sicurezza delle infrastrutture stradali, edilizia scolastica e tutela dell'am-

DAL RINGRAZIAMENTO AI SOSTENITORI ALL'IMPEGNO PER IL TERRITORIO PROVINCIALE

biente. «Sarò a disposizione degli amministratori locali, delle associazioni, delle realtà produttive e di tutti i cittadini, promuovendo il dialogo istituzionale e la collaborazione - concludendo - con umiltà, senso delle istituzioni e spirito di servizio, metterò a disposizione esperienza, impegno e passione per contribuire alla crescita della Provincia di Latina e della città di Cisterna. I risultati migliori nascono sempre dal lavoro di squadra e dalla capacità di condividere obiettivi e responsabilità». ●



PERSONAGGI

«UNA VITA PER LA BOXE»

L'intervista doppia Prima dentro e adesso a bordo del ring: la storia di Chiarucci e Macaro
A tu per tu con gli allenatori di due promesse locali: Gian Marco Caratelli e Ahmed Boughriba



Nella foto da sinistra Salvatore Macaro e Devis Chiarucci

PUGILATO

GABRIELE MANCINI

■ Due amici, una vita, la stessa passione per la boxe. E' la storia di Devis Chiarucci e Salvatore Macaro, insieme prima sul ring e adesso a bordo del quadrato per insegnare la noble art alle nuove generazioni. Abbiamo fatto con loro una lunga chiacchierata per capire e conoscere da vicino quanto peso e influenza ha un maestro o istruttore sulla vita di uno sportivo, specialmente se professionista. Professionisti che saranno i protagonisti nel weekend della grande serata di boxe all'ombra di palazzo Caetani dedicata al grande pugile locale scomparso Roberto Chiarucci con 10 match dilettantistici più 2 match pro: pesi supermedi: Ahmed Boughriba vs Ben Alassane Traore e per i supergallo Gian Marco Caratelli vs Hector Estupinan.

Amici da una vita, un'unica passione. Avete percorso la stessa strada...

Salvatore: «Siamo cresciuti insieme, sia a livello di vita che di pugilato. Fin da piccoli. Poi siamo cresciuti col padre (Roberto ndr), col pugilato. Questo trofeo è proprio dedicato a lui».

Devis: «Per me è stato facile: la mia memoria nella vita comincia col pugilato. L'ultimo match mio padre l'ha fatto quando avevo sette anni, me lo ricordo bene. Andavo in palestra da bambino e lo guardavo: per me era un idolo. Crescendo, disegnavo già il ring. La passione era dentro. Alle elementari ci siamo conosciuti con Salvatore, parlavamo di Tyson, erano gli anni

di Mike Tyson... Passavamo ore intere a parlare di boxe. Poi verso i 13-14 anni siamo entrati insieme in palestra. È da lì che è cominciato questo cammino condiviso».

Sentite il peso, la responsabilità di portare avanti questa disciplina? Ora tocca a voi, siete voi i maestri. Prima stavate dall'altra parte, ora insegnate alle nuove generazioni...

Salvatore: «Sì, certo. Noi siamo stati un gruppo bravo: eravamo amici sia dentro che fuori la palestra. Avevano tanta passione ma poca organizzazione. Quando sei adolescente vivi questo sport con tanto amore e la voglia di sognare ma non pensi fino in fondo a cosa serve magari per realizzare quel sogno. Oggi che siamo passati dall'altra parte, stiamo all'angolo, cerchiamo di dare ai ragazzi quello che è mancato a noi». Aggiunge Devis: «Per noi è un grande senso di responsabilità: guidare i ragazzi a non commettere sbagli in un'età dove è facile cadere. In primis si forma l'uomo, poi l'atleta, e infine, se ci riusciamo, il campione. Io sono entrato in palestra da ragazzino. A quell'età è facile distrarsi, stare sempre sul filo, per questo è importante avere sempre qualcuno alle spalle. Se devo dire a un ragazzo "non fare una cosa", so anche il perché. Senza la cura di que-

sti particolari nel mondo del professionismo non si va lontano».

E come nasce l'idea di fare una serie di riunioni pugilistiche? Quest'ultima pronta a partire è l'evento clou, sia per una questione di prestigio ma soprattutto di cuore...

Devis: «L'evento gratuito in centro, ai giardini nuovi di Cisterna, con il trofeo dedicato a papà Roberto... è un grande orgoglio per me, ma anche un grande regalo agli sportivi locali e a tutti quelli che volevano bene a mio padre. Per questo ci tengo a ringraziare ogni singolo sponsor e il Comune che ci ha permesso di fare questo evento nel cuore della città. La gente capisce quando le cose sono fatte col cuore».

Salvatore: «Siamo sempre lì a guardare i miti in televisione, a dire che gli altri sono bravi. Poi uno si guarda allo specchio e dice: ma pure noi siamo bravi, perché non possiamo fare le cose? Se uno è bravo lo deve dimostrare, non a chiacchiere».

Cosa vi rende ancora uniti dopo tutti questi anni...

«La forte passione, prima di tutto. Seti dedichi a una cosa con tutto il cuore, devi impegnarti, anche con sacrifici. E non è solo allenare, ma organizzare: ti toglie un sacco di tempo. Ma vogliamo dare lustro al pugilato, uno sport che da queste parti significa tanto... Elio Calabini, poi Roberto Chiarucci... pugili che ha esportato il nome di Cisterna con orgoglio. Vi aspettiamo sabato in piazza XIX Marzo per il terzo memorial Roberto Chiarucci». ●

**INTANTO FERVONO
I PREPARATIVI
PER IL TERZO MEMORIAL
ROBERTO CHIARUCCI
IN PIAZZA XIX MARZO**



Giovani, sport e cultura

A destra l'assessore allo sport di Latina, Andrea Chiarato, e sotto Federico Vergari durante il messaggio video (Foto di Roberto Silvino). A sinistra l'assessore allo sport con gli studenti della giuria Sotto l'editore Giovanni Di Giorgi e i libri finalisti



La cerimonia

Digital Invictus, ha vinto Vergari

Il migliore e-book sportivo è per l'Agorà degli studenti "L'Atlante illustrato degli sport inusuali"
Annunciata anche la cinquina del Premio Letterario Sportivo Invictus, a guidare la giuria Luca Pancalli

LATINA - IERI A FOGLIANO

GIADA PASTORE

Si è svolta ieri all'Imbarcadero di Villa Fogliano, a Latina, la cerimonia di premiazione del Digital Invictus, il primo premio dedicato all'editoria sportiva digitale, ideato e organizzato dalla casa editrice Lab DFG con il sostegno della Regione Lazio e del Ministro per lo Sport e i Giovani. Ad aggiudicarsi questa prima edizione è stato l'e-book "Atlante illustrato degli sport inusuali" di Federico Vergari (ed. Lab DFG), che ha ringraziato il pubblico attraverso un videomessaggio: "Sono onorato di scoprire che avete deciso di dare a

**ASSEGNATE
DUE MENZIONI D'ONORE
AI LIBRI
"OLTRE LA STRISCIA"
E "CHIARA VINGIONE"**



ziativa e soprattutto i giovani giurati, definiti «un vero valore aggiunto» del progetto. Ha poi annunciato la settima edizione del **Premio Letterario Sportivo Invictus**, in programma il 9 settembre al Palazzo Caetani, a Cisterna di Latina.

Questi i finalisti: 'Ago. una vita da campione' di Giacomo Agostini con Raffaele Sala (ed. Rizzoli), 'La colpa è di chi muore' di Marco Bellinazzo (ed. Fandango Libri), 'Il mito dei bomber di provincia' di Emanuele Atturo (ed. Einaudi), 'Ghedo' di Kristian Ghedina e Lorenzo Fabiano (Ed. Minerva), 'Il destino di un bomber' di Andrea Carnevale e Giuseppe Sansonna (ed. 66thand2nd).

Durante l'evento è stato ricordato

L'EDITORE GIOVANNI DI GIORGI: «NELLA ROSA DEI FINALISTI ALL'INVICTUS OPERE DAVVERO STRAORDINARIE»

me questo bellissimo premio. Mi sembra ieri che ci siamo visti alla Feltrinelli di Latina e ci siamo inventati il SapHockey, uno sport strano e inusuale".

Il Premio Digital Invictus punta a promuovere la cultura sportiva e il mondo dell'editoria digitale, favorendo il dialogo tra sport, cultura e nuove generazioni. L'iniziativa, promossa dal Comune di Latina in collaborazione con le librerie cittadine Feltrinelli, Mondadori, Sicconi e La Mia Libreria e patrocinata dal Parco Nazionale del Circeo, ha coinvolto il territorio da febbraio a maggio attraverso incontri, laboratori e dibattiti. Alla cerimonia hanno preso parte l'assessore all'Istruzione Annalisa Censi e l'assessore allo

Sport e alle Politiche giovanili Andrea Chiarato. Presenti anche il consigliere del Parco Nazionale del Circeo Pino Paoletti, il presidente del Consiglio comunale di Cisterna Quirino Mancini, il consigliere regionale Vittorio Sambucci e Tiziana Vona, presidente ad interim dell'Associazione degli Industriali. Protagonisti della manifestazione sono stati gli studenti e le studentesse dell'Agorà delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di Latina, che hanno composto la giuria del premio. I giovani lettori, provenienti dagli istituti comprensivi Natale Prampolini, Leonardo Da Vinci-Gianni Rodari, Emma Castelnuovo e Alessandro Volta e coordinati dai docenti Raffaella Pirozzi,

Silvia Angelini, Francesco Muollo e Pasqualina Buono, hanno letto i libri in concorso, partecipato agli incontri con gli autori e valutato il miglior e-book sportivo.

Durante la premiazione, i rappresentanti delle scuole hanno raccontato il percorso svolto durante l'anno, sottolineando il valore della lettura come strumento di crescita personale e di confronto. Hanno evidenziato l'importanza di poter esprimere liberamente le proprie opinioni e come, se adeguatamente coinvolti, i giovani siano in grado di offrire contributi significativi.

Al centro dei loro interventi anche il ruolo dello sport come autentica scuola di vita.

La giuria ha inoltre assegnato due

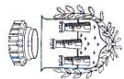
menzioni d'onore. La prima ad Antonia De Francesco per "Chiara Vingione", «... per aver realizzato una biografia che dimostra una vita vissuta al massimo, dove l'importante è provarci sempre». La seconda a Walter Di Bella, Anna Villani, Jonathan Piccinella ed Elisabetta Stornaiuolo per "Oltre la striscia", «... per aver saputo utilizzare lo sport come strumento narrativo, elevando l'interesse verso tematiche universali».

Un salto di crescita e di qualità

Nel corso della mattinata, il direttore editoriale di Lab DFG Giovanni Di Giorgi ha ringraziato il Comune di Latina, i partner dell'ini-

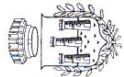
Davide Tizzano, storico presidente del premio, alla cui memoria sarà dedicato un riconoscimento speciale. Contestualmente è stato annunciato il nuovo presidente e primo ambassador della manifestazione, Luca Pancalli che si è detto onorato di fare parte di una squadra composta da autorevoli personalità, atleti, professionisti del giornalismo, rappresentanti del mondo delle istituzioni e della società civile.

Per Di Giorgi, con Pancalli il Premio Sportivo Invictus "compie un ulteriore salto di crescita e qualità. Una scelta condivisa da tutta la Giuria che riconosce nella sua figura una giusta guida e un rappresentante autorevole e imparziale". ●



Cisterna di Latina, il PD su FdI: "Solita falsa propaganda sull'abbassamento delle tasse"
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-di-latina-il-pd-su-fdi-solita-falsa-propaganda-sullabbassamento-delle-tasse/>

Cisterna, falsi contratti per ottenere residenze: indagine della Polizia Locale
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-falsi-contratti-ottenere/>

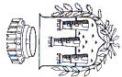


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

10 GIUGNO 2026

Le "panchine parlanti" dei bambini restano senza voce: vandalizzate dopo l'inaugurazione
<https://www.latinatoday.it/attualita/vandalizzate-panchine-parlanti-cisterna.html>

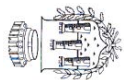


CISTERNA-VALMONTONE, I DUBBI DEI SOCIALISTI PONTINI

<https://latinatu.it/cisterna-valmontone-i-dubbi-dei-socialisti-pontini/>

CISTERNA, VANDALIZZATE LE TARGHE DELLE "PANCHINE PARLANTI"

<https://latinatu.it/cisterna-vandalizzate-le-targhe-delle-panchine-parlanti/>

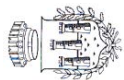


Cisterna-Valmontone, il PSI Latina: «Un miliardo e mezzo per 33 chilometri, qualche domanda è inevitabile»

<https://www.laspunta.it/cisterna-valmontone-psi-latina-costi-opera-domande/>

Vandalizzate le targhe QR delle panchine parlanti a Cisterna: la delusione del Comune

<https://www.laspunta.it/vandalizzate-le-targhe-qr-delle-panchine-parlanti-a-cisterna-la-delusione-del-comune/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



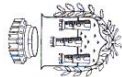
10 GIUGNO 2026

Vandalizzate le "panchine parlanti", i bambini perdono la voce

<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/vandalizzate-le-panchine-parlanti-i-bambini-perdono-la-voce/>

Premio Digital Invictus, vince Federico Vergari con l'Atlante illustrato degli sport inusuali

<https://laziotv.it/latina/premio-digital-invictus-vince-federico-vergari-con-latlante-illustrato-degli-sport-inusuali/>



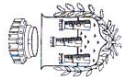
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it
LATINA IN DIRETTA

10 GIUGNO 2026

Cisterna, vandalizzate le “panchine parlanti” con le filastrocche di Rodari

<https://www.radioluna.it/news/2026/06/cisterna-vandalizzate-le-panchine-parlanti-con-le-filastrocche-di-rodari/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



10 GIUGNO 2026

Cisterna, le “panchine parlanti” restano senza voce: vandalizzate le targhe.
<https://www.studio93.it/cisterna-le-panchine-parlanti-restano-senza-voce-vandalizzate-le-targhe>